

LA BATTAGLIA DEGLI ASILI

Effetto Lega: assessore pronto a rivedere le regole d'accesso

*Iuna Sassi: «Il Carroccio fa propaganda ma è vero: qualcosa può essere migliorato»**I disoccupati dovranno provarlo*di **BENEDETTA SALSÌ**

«**N**on è vero che ai primi posti delle graduatorie ci siano gli stranieri. I disabili hanno il punteggio massimo».

L'assessore a scuola e educazione del Comune di Reggio, Iuna Sassi, risponde agli attacchi della Lega Nord sulla "discrezionalità" dei criteri e dei punti assegnati nelle graduatorie di accesso ai nidi e alle scuole d'infanzia reggiane.

La Lega vi accusa di 'razzismo al contrario'. È vero?

«Riconosco il lavoro dei leghisti, ma le parole d'ordine che hanno sbandierato non corrispondono al vero. Ogni cittadino avveduto si può accorgere che è propaganda. Ai primi posti, col punteggio massimo, ci sono i bambini con handicap, non gli stranieri».

Rimandate al mittente tutte le contestazioni, dunque?

«No, qualcosa può essere rivisto: la compilazione a matita dei documenti interni, la questione dei 'monoredditi' e il fatto di dover richiedere la regolare iscrizione ai centri per l'impiego nei casi di disoccupazione. Tutte cose che pos-

FLESSIBILE
Iuna Sassi, assessore comunale alle scuole, disponibile alla revisione di alcune regole per l'accesso



sono essere migliorate».

I numeri che hanno presentato loro parlano di forte incidenza degli stranieri negli asili più 'ambiti', quelli a 'tempo lungo'.

«Chi fa richiesta del tempo lungo, solitamente, fa l'operaio. E probabilmente non ha una rete parentale. Per alcuni nidi, come il Linus in cui loro hanno trovato il 32%

di stranieri, può trattarsi di casualità. È un caso limite».

Per quanto riguarda le liste d'attesa di oltre 900 bimbi?

«Anche su questo punto i numeri non tornano. Non è vero che ci siano oltre 900 bambini in lista. A oggi, sono circa 200 per i nidi e altrettanti per le scuole d'infanzia. E caleranno con i prossimi ritiri e

le rinunce. A dicembre, poi, verrà aperta una nuova sezione primavera (da un anno in su) presso la scuola statale Caravaggio».

Si è parlato anche di moduli presentati incompleti dai genitori negli spazi relativi all'informazione sul datore di lavoro. Impossibile dunque, controllare.

«Sono solo alcune richieste che possono essere sfuggite al momento dell'accettazione. Ma se c'erano dati incompleti, non servivano per assegnare il punteggio. I 'casi sociali' non vengono controllati».

La Lega cita anche un'incongruenza riguardo i tre punti in più assegnati alle famiglie monoreddito. Non bisognerebbe agevolare le mamme-lavoratrici?

«Chi non lavora ha sempre punteggio basso. E il reddito viene considerato per stilare le rette. Ma abbiamo pensato di non infierire su chi non ha lavoro con un aiuto».

E il 'super gettone' da 500 euro dei consiglieri?

«Falso. I consiglieri dell'istituzione nidi e scuole per l'infanzia, percepiscono un gettone di 250 euro. La presidente Sandra Piccinini, meno della metà di ciò che è stato dichiarato».

in **10**
secondi

1 La Lega Nord, dopo aver 'spulciato' le graduatorie e i punteggi dei nidi accusa il Comune di «razzismo al contrario» nei confronti dei reggiani

2 L'assessore all'educazione Sassi e la presidente dell'istituzione Piccinini: «Dati falsi. I primi sono i disabili, non gli stranieri»

3 I genitori ribattono: «Amministratori, abbattete il costo delle rette, sono troppo care». E ancora: «Il 'buonismo' non incentiva l'integrazione»

Pagina 4

